

Ordinanza n. 26 del 16 Giugno 2015

Modifiche all'Ordinanza 97 del 9 agosto 2013 "Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012"

Il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visto l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" (in seguito L. n. 225/1992);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012 recante "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti

colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo”; (in seguito D.M. 1 giugno 2012);

Visto l’art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Ritenuto necessario dare attuazione ai protocolli di legalità stipulati tra la Regione Emilia-Romagna e le prefetture in modo da assicurare la corretta allocazione delle risorse;

Visto il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012” (in seguito D.L. n. 174/2012) convertito con modificazioni nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012”. Proroga di termine per l’esercizio di delega legislativa;

Vista la Legge 24 Dicembre 2012 n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato (legge di stabilità 2013) (in seguito L. n. 228/2012) ed in particolare l’articolo 1, commi 365 – 373 che stabilisce i criteri e le modalità affinché i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, gli esercenti di attività agricole di cui all’articolo 4 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm. nonché i titolari di reddito di lavoro autonomo - che abbiano sede operativa, ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei Comuni di cui al D.M. 1 giugno 2012, diversi comunque da quelli che abbiano i requisiti per accedere ai contributi di cui all’art. 3 del D.L. n. 74/2012 e che possano dimostrare di avere

subito un danno economico diretto dagli eventi sismici del maggio 2012 - possano accedere a finanziamenti agevolati per il pagamento, senza applicazione di sanzioni, dei tributi e dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria fino al 15 novembre 2013;

Viste le Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 relative alla notifica degli aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi in Emilia-Romagna;

Dato atto della comunicazione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 luglio 2013;

Visto il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013 n. 71, ed in particolare l'art.6 septies che modifica parzialmente quanto disposto all'articolo 1, commi 365 - 373 della L. n. 228/2012;

Visto l'articolo 3bis della Legge 28 marzo 2014, n. 50 Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 28 gennaio 2014, n. 4 come successivamente modificato dal comma 7-bis del Decreto-Legge 74 del 12 maggio 2014 convertito con modificazioni dalla Legge 26 giugno 2014, n. 93

Visto l'articolo 10, commi 11ter e 11quater, del Decreto-Legge 31 dicembre 2014 n. 192 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11

Richiamata l'Ordinanza n. 97 del 9 agosto 2013, come modificata dalle Ordinanze n. 103/2012 e 123/2013, con la quale si è proceduto ad approvare i criteri e le modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in attuazione dell'art. 1, commi 365 - 373 della L. n. 228/2012, così come modificata

dall'art. 6 septies della Legge 24 giugno 2013 n. 71, dopo avere trasmesso le suddette modalità, a titolo di consultazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista la lettera Prot. 3925 del 26 maggio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Relazioni Internazionali alla Commissione Europea DG Concorrenza con la quale la Direzione citata, in seguito alle contestazioni degli uffici della Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea circa la riconducibilità della misura in questione ai regimi di cui alle le Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012, accetta di ricondurre la misura agevolativa di cui all'articolo 1, commi da 365 a 373, nel novero del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis),

Visto quanto disposto dall'Ordinanza n. 42 del 23 maggio 2014 del presidente Errani in qualità di Commissario delegato e dalle successive modificazioni.

Preso atto che i finanziamenti autorizzati ai sensi dell'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) e successive modificazione dalla struttura incaricata del Presidente della Regione in qualità di Commissario Delegato sono complessivamente 90 e che per detti casi la medesima struttura è in possesso di perizia asseverata che attesta la riduzione del reddito 2012 rispetto al triennio precedente nonché l'ammontare del della media del reddito per il triennio 2009-2011.

Preso atto che finanziamenti, ai sensi dell'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) e successive modificazione, effettivamente attivati dagli istituti di credito convenzionati si riferiscono a complessive 78 persone giuridiche e che 58 di detti casi presentano un Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) insito nel finanziamento inferiore a 5.000 euro

Preso atto di quanto disposto dall'articolo 1 comma 661 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" che recita testualmente: al comma 373 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente: «L'aiuto è concesso nei limiti e alle

condizioni del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis)».

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

- 1) che l'aiuto di stato insito nei finanziamenti accordati ai sensi dell'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) e successive modificazione, laddove incompatibile con le Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012, è concesso ai sensi, nei limiti e alle condizioni del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis)
- 2) che i soggetti giuridici oggetto dei finanziamenti accordati ai sensi dell'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) e successive modificazione sono tenuti a trasmettere la propria posizione de minimis, tramite la compilazione e la trasmissione alle strutture incaricate del Presidente della Regione in qualità di Commissario Delegato delle informazioni di cui all'Allegato 1 alla presente Ordinanza, su richiesta delle medesime strutture incaricate
- 3) che, tenuto conto dell'esiguità dell'ESL insito in larga parte dei finanziamenti accordati e quale conseguente misura di semplificazione, le informazioni di cui all'allegato 1 della presente Ordinanza non saranno richieste ai soggetti giuridici che, conformemente alle procedure indicate nell'Ordinanza 42/2014, abbiano dichiarato, tramite il modello di cui all'Allegato 2 dell'Ordinanza 97/2013 e successive modificazioni, un reddito tale che

$$X \leq R/253*15$$

Dove

- X è l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) dell'aiuto di stato insito nel finanziamento accordato ai sensi dell'articolo 1, commi 365 - 373, della

Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) e successive modificazione

- R è la media del reddito del triennio 2009-2011 attestato dalla perizia asseverata trasmessa ai fini dell'accesso ai finanziamenti in questione

- 253 sono i giorni lavorativi medi annuali

- 15 sono i giorni lavorativi compresi fra il 21 maggio 2012 (giorno successivo alla prima scossa del sisma 2012) e l'8 giugno 2012 (giorno successivo all'ultima scossa maggiore di magnitudo 4), nel quale intervallo si assume che nessun impresa abbia esercitato la propria attività

- 4) che nei casi in cui X sia maggiore di $R/253*15$ il soggetto giuridico oggetto dei finanziamenti accordati ai sensi dell'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) e successive modificazione, per la parte eccedente, ai sensi di quanto previsto all'Allegato 1, punto 17, dell'Ordinanza 42/2014 e di quanto disposto dall'articolo 1 comma 661 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" è tenuto a dichiarare, su richiesta della struttura commissariale incaricata, i contributi de minimis concessi allo stesso nel triennio 2011-2013 tramite il modello di cui all'Allegato 1 della presente Ordinanza
- 5) che ai soggetti per i quali l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) dell'aiuto di stato insito nel finanziamento accordato ai sensi dell'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) e successive modificazione non trovi totale o parziale copertura ai sensi di quanto previsto al precedente punto 4 sia consentito trasmettere la perizia asseverata redatta conformemente al modello di cui all'Allegato B dell'Ordinanza 42/2014
- 6) che gli esiti delle attività rispetto a quanto disposto ai precedenti punti da 2) a 5) sia comunicato all'Amministrazione Centrale competente .

- 7) di approvare il modello di dichiarazione de minimis ai sensi del Regolamento (UE) 1998/2006 di cui all'allegato 1 della presente Ordinanza.
- 8) di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT).

Bologna lì, 16 Giugno 2015

Stefano Bonaccini

ALLEGATO 1

Preg.mo signor

Presidente della Regione Emilia Romagna

in qualità di Commissario Delegato (art. 1,
comma 2, decreto legge n.74/2012)

Dichiarazione resa ai sensi di quanto previsto dall'Ordinanza n. x del gg/mm/aaaa che modifica all'Ordinanza 97 del 9 agosto 2013 "Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Preg.mo signor Presidente,

il/la sottoscritto/a _____, residente in _____ (___),
Via/Piazza _____ n. _____, codice fiscale _____, in
qualità di legale rappresentante della società/associazione professionale _____
(denominazione/ragione sociale) _____, con sede in _____ (___) Via/Piazza
_____, n. _____, codice fiscale _____ e numero di iscrizione al
Registro Imprese di _____ n. _____, partita IVA n. _____,
indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (presso il quale saranno trasmesse eventuali
comunicazioni) _____

autorizzato al rilascio della presente dichiarazione in virtù dei dei poteri derivanti dallo statuto sociale vigente

oppure:

in qualità di titolare/socio/collaboratore familiare della ditta _____, corrente in _____ (__) Via/Piazza _____, n. ____, con partita IVA n. _____

in qualità di titolare, o legale rappresentante dell'impresa titolare, del finanziamento concesso ai sensi dell'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) e successive modificazione

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 1 comma 661 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" che recita testualmente: al comma 373 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente: «L'aiuto è concesso nei limiti e alle condizioni del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis)».

DICHIARA

Che il soggetto giuridico a cui è riferito il finanziamento, nel triennio 2011-2013 (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

- non ha beneficiato di contributi pubblici a titolo "de minimis"

oppure

- ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici a titolo "de minimis" ai sensi del Regolamento n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis):

Legge/Bando di riferimento*	Data di concessione del contributo*	Ente pubblico che ha concesso il contributo	Importo del contributo**
TOTALE	***	***	

* indicare i riferimenti alle agevolazioni concesse in de minimis solo qualora l'atto di concessione sia compreso fra il 1° gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2013

** nel caso di progetto concluso con rendicontazione approvata dall'amministrazione concedente, indicare l'importo effettivamente erogato a saldo del contributo, altrimenti indicare l'importo del contributo concesso

ALLEGA

alla presente copia fotostatica del documento di identità del firmatario

Luogo, data

Firma

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Commissario delegato per la ricostruzione, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Struttura del commissario delegato per la ricostruzione, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di cui all'Ordinanza 97 del 9 agosto 2013 "Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012"

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di assegnazione di finanziamenti agevolati di cui all'Ordinanza sopra citata.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Struttura del Commissario Delegato per la Ricostruzione e della Direzione Generale attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, Il Commissario delegato per la Ricostruzione. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.